

ALL. A)



**PROGETTO SOLLIEVO  
ANNUALITA' 2014/2015**

**PROTOCOLLO DI INTESA**

L'anno duemilaquattordici, il giorno ...29..... del mese di MAGGIO  
presso la sede dell'ASUR Area Vasta 2, posta in Piazza Indipendenza n. 1

**TRA**

il Dr. Paolo Cingolani, in qualità di Presidente del Consiglio di  
Amministrazione dell'Azienda ASP Ambito 9;

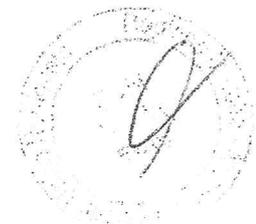
**E**

il Dr. Giovanni Stroppa , Direttore Generale ASUR Area Vasta 2

**VISTE**

- la deliberazione della Giunta Comunale di Jesi n. 30 del 5 marzo 2012 con la quale il Comune delega all'Azienda ASP Ambito 9 la gestione del Progetto Sollievo;
- la D.G.R.M. n. 286 del 10.03.2014 con la quale sono stati approvati i criteri per l'assegnazione delle risorse finalizzate alla prosecuzione del Servizio di Sollievo per l'annualità 2014-2015;
- la deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 6 del 10.04.2014 con la quale vengono confermati gli interventi già avviati per l'annualità 2013/2014;

1. Asse Progettuale Concernente:  
Aggregazione, Socializzazione e Integrazione Sul Territorio
2. Asse Progettuale Concernente:  
Promozione Salute Mentale, Attivita' Culturali E Tempo Libero
3. Asse Progettuale Concernente:  
Inserimenti Lavorativi



## ATTESO

che i soggetti firmatari intendono disciplinare le modalità di realizzazione, coordinamento, controllo e rendicontazione delle attività contemplate dal progetto in questione per l'annualità 2014/2015;

tutto ciò premesso

le parti firmatarie concordano quanto segue:

### ART 1 REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

La gestione esecutiva dei Centri di socializzazione nei Comuni di Jesi, Cingoli, Filottrano, Maiolati Spontini e la definizione e organizzazione della Rassegna "Malati di Niente", come previsto dalla scheda progettuale per l'annualità 2014/2015, viene affidata ad una cooperativa all'uopo incaricata tramite gara d'appalto dall'ASP Ambito9;

Il servizio di mediazione al lavoro è affidata ad una cooperativa all'uopo incaricata dall'ASP Ambito9 tramite gara d'appalto per i servizi della disabilità;

La gestione del progetto "Continuare a sorridere", viene affidata ad una cooperativa all'uopo incaricata dall'ASP attraverso apposita convenzione, con la supervisione del Dipartimento di Salute Mentale della A.S.U.R. Area Vasta 2 Jesi;

Al fine di definire le modalità organizzative dei Centri di socializzazione e per l'organizzazione della Rassegna Malati di Niente e per la gestione del progetto "Continuare a sorridere" si costituisce un coordinamento tecnico operativo costituito da:

- ^ n. 1 rappresentante del DSM
- ^ n. 1 coordinatore individuato dalla Cooperativa gestore dei centri di cui sopra;
- ^ n. 1 rappresentante individuato dalla Cooperativa gestore del progetto "Continuare a Sorridere"
- ^ n. 1 rappresentante dell'ASP Ambito9.

Con cadenza quadrimestrale verranno effettuati degli incontri con i soggetti coinvolti nella realizzazione degli interventi, come da scheda progetto, Cooperative affidatarie dei servizi, Associazione Tutela Salute Mentale Vallesina, Associazione Asiamente, Associazione Atena, per la valutazione degli interventi e per evidenziare eventuali criticità progettuali emerse nella fase esecutiva ed introdurre le opportune modifiche in corso d'opera.

**ART. 2**  
**CONTROLLO E COORDINAMENTO**

Spetta All'Azienda ASP Ambito 9, in collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale, la funzione di controllo e di indirizzo per quanto attiene la gestione dei servizi, lo svolgimento dei programmi di lavoro e il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Per quanto riguarda l'aspetto tecnico-operativo, allo scopo di armonizzare gli interventi all'interno della più vasta politica dipartimentale, viene istituito un coordinamento tra l'Azienda ASP Ambito 9, il Dipartimento Salute Mentale e le cooperative affidatarie del servizio tramite la nomina di referenti.

**ART. 3**  
**RENDICONTAZIONE**

La rendicontazione nei confronti dell'Ente finanziatore sarà effettuata dai soggetti promotori in base a quanto previsto dalle direttive della Provincia di Ancona.

**ART. 4**  
**RISORSE FINANZIARIE**

Per quanto riguarda l'entità delle risorse, le parti fanno esplicito riferimento al piano finanziario contenuto nella scheda progettuale di cui alla deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 6 del 10.04.2014 e negli atti attuativi ed integrativi.

L'Azienda ASP Ambito 9 liquiderà ai soggetti esecutori gli importi di competenza.

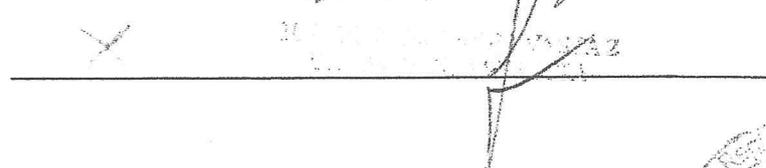
**ART. 5**  
**DURATA DEL PROTOCOLLO**

Il presente protocollo ha durata per l'annualità di servizio 2014/2015 con scadenza al 31 marzo 2015.

Dott. Paolo Cingolani

  
Il Presidente ASP AMBITO 9 - Jesi  
Paolo Cingolani

Dott. Giovanni Stroppa

  
2014/2015  
Dott. Giovanni Stroppa



**SERVIZI DI SOLLIEVO**

**1 APRILE/31 DICEMBRE 2015**

**SCHEDA PROGETTO**

**“Interventi per favorire l'inclusione sociale di soggetti affetti da disturbi mentali e per il sostegno delle loro famiglie”**

**PROVINCIA DI ANCONA**

**PROGETTO GIA' ATTIVO**

**Notizie sull'Ente titolare**

1.1 Denominazione Ente: Azienda ASP “Ambito 9”

1.2 Indirizzo, sede legale: Via Gramsci 95, Jesi, telefono 0731-236963/68, fax 0731-236954 e-mail: [ambitoterrjesi@comune.jesi.an.it](mailto:ambitoterrjesi@comune.jesi.an.it)

1.3 Rappresentante legale: Presidente Consiglio di Amministrazione – PAOLO CINGOLANI

1.4 Partita Iva 02546320421 e Codice fiscale 92024900422

**Notizie sul progetto**

2.1 Titolo del progetto:  
“La rete del sollievo”

2.2 Ambito territoriale di riferimento:  
Ambito Territoriale IX di Jesi/ASP Ambito 9 – via Gramsci, 95 – 60035 Jesi (An)

2.3 ASUR – Area Vasta (DSM e Distretto sanitario) di riferimento:  
ASUR Area Vasta 2 – Dipartimento Salute Mentale  
Via dei Colli 52 Jesi, tel. 0731-534561  
Responsabile U.O.C. Psichiatria Jesi  
Dott. Massimo Mari ([maxm1957@libero.it](mailto:maxm1957@libero.it))

2.4 Responsabile del progetto per l'Ente titolare:  
Sig.ra Primangela Luchetti ([p.luchetti@comune.jesi.an.it](mailto:p.luchetti@comune.jesi.an.it))

2.5 Coordinatore d'Ambito sociale di riferimento:  
dr. Franco Pesaresi ([f.pesaresi@comune.jesi.an.it](mailto:f.pesaresi@comune.jesi.an.it))

## Obiettivi:

### **3.1 Obiettivi generali:**

Il progetto ha riscontrato negli anni il raggiungimento di importanti obiettivi per quanto riguarda la costruzione di luoghi e spazi di socializzazione offerti non solo agli utenti dei servizi, ma a tutta la cittadinanza, occasioni di informazione- formazione sui temi della salute mentale, prevenzione. In particolare ha riscontrato un abbassamento del numero di ricoveri e dei Trattamenti Sanitari obbligatori (TSO) e il consolidamento dei rapporti e delle relazioni costruite tra i soggetti pubblici e privati coinvolti negli assi progettuali.

### **3.2 Enti e soggetti coinvolti:**

**Cooperativa COOSSMARCHE**, gestore dei Centri per la socializzazione e integrazione di soggetti affetti da disturbi mentali in convenzione con l'ASP Ambito 9;

**Cooperativa di tipo B in convenzione con l'ASP Ambito 9**, per la gestione del progetto "Continuare a sorridere";

**Fondazione Pergolesi Spontini** – P.zza della Repubblica, 1 – 60035 JESI (AN)

**Associazione Asiamente**, via Contuzzi 16, Jesi;

**Associazione Tutela Salute Mentale per la Vallesina**, via S. Francesco 95, Jesi– associazione di tutela dei diritti dei familiari e degli utenti affetti da disturbi mentali;

**Associazione Atena** - Via Monti Sibillini,6 - 60035 JESI (AN) - associazione di familiari di utenti affetti da disturbi mentali;

**Associazione Ackapawa Sport Club Jesi - Jesi Cricket Club** - Via Gallodoro,68/ter - 60035 JESI (AN)

**Associazione Ya Basta ! Marche Onlus** - Via Mura Orientali 5 - 60035 JESI (AN)

### **3.4 Area territoriale interessata dal progetto**

Il progetto si cala nel contesto sociale dell'Ambito Territoriale Sociale IX e dell'Azienda ASP Ambito9, costituito da 21 municipalità per una popolazione complessiva di circa 109.000 abitanti. I pazienti seguiti dal Dipartimento di salute mentale si attestano attorno alle 1300 unità.

Sul territorio sono presenti:

- ▲ I servizi del Dipartimento di Salute Mentale dell'ASUR Area Vasta 2 destinati alla prevenzione, cura e riabilitazione della salute mentale: ambulatori specialistici, assistenza domiciliare, servizi di consulenza presso le altre strutture dell'Azienda e presso le case di riposo ed infine attività di tipo riabilitativo (Centro diurno, Servizio Riabilitativo Residenziale, Gruppi Appartamento e Comunità Alloggio); queste ultime, in particolare, sono rivolte direttamente alla persona malata per permettere il mantenimento e lo sviluppo delle sue abilità ed impedirne l'emarginazione.
- ▲ Centri di socializzazione e integrazione dei soggetti affetti da disturbi mentali e per il sostegno delle loro famiglie nei Comuni di Jesi, Maiolati Spontini, F. lottrano e Cingoli.

Questi Centri sono divenuti luogo di incontro e di aggregazione, un punto di riferimento, un servizio innovativo al di fuori degli ambiti strettamente sanitari, capace di mobilitare le risorse del contesto sociale e di coinvolgere tutti i possibili soggetti del territorio.

### **3.5 Dati generali di progetto: descrizione del contenuto, obiettivi, tipologia e stima del numero dei destinatari, modalità operative, tempi, fasi, obiettivi intermedi, ricadute sul territorio**

L'esperienza maturata in questi anni ha contribuito alla creazione di una solida rete fra Dipartimento di Salute Mentale, Amministrazioni Comunali, organizzazioni del terzo settore, anche attraverso protocolli di intesa a livello locale e provinciale.

Nel corso degli anni queste esperienze sono state premiate anche a livello nazionale:

- Premio nazionale per l'Innovazione nei Servizi Sociali (2005)
- Premio Alesini, promosso dall'Associazione Cittadinanzattiva (2006)

Il progetto è stato, altresì, incluso nella Banca Dati Innovazione Buoni Esempi, istituita dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Formez;

Alla luce delle positive valutazioni provenienti da Dipartimento di Salute Mentale, dell'ASP Ambito9, dalle Amministrazioni Comunali coinvolte, organizzazioni del terzo settore, l'esperienza territoriale maturata nell'Ambito IX si è rivelata estremamente positiva e degna di prosecuzione.

Il progetto intende confermare gli assi progettuali da tempo individuati: Centri per la socializzazione e integrazione, attivazione di inserimenti lavorativi, iniziative di promozione della salute mentale con la Rassegna "Malati di niente".

In linea con le indicazioni regionali, il progetto, quindi, si articola nei seguenti assi progettuali:

#### **I^ ASSE PROGETTUALE**

- **SERVIZI DI TEMPO LIBERO E PUNTI DI AGGREGAZIONE E RISOCIALIZZAZIONE**
- **SERVIZI DI ACCOGLIENZA E ASCOLTO DELLE FAMIGLIE**
- **SERVIZI DI PROMOZIONE DELL'AUTO-MUTUO AIUTO**

E' prevista la prosecuzione dell'attività nei Centri di:

- Jesi – Cortile ex Appannaggio - monte ore settimanale pari a n. 36
- Filottrano – via Roma, 6 - monte ore settimanale n. 10
- Moie di Maiolati Spontini - via Leopardi, 8 - monte ore settimanale n. 7
- Cingoli - C.so Garibaldi - monte ore settimanale n. 7

I Centri sono contenitori di attività ricreative e laboratoriali che si svolgono sia all'interno delle strutture che all'esterno del territorio comunale dove hanno sede, coinvolgendo le famiglie, i cittadini e i servizi presenti, al fine di favorire l'integrazione nel tessuto dei soggetti affetti da disturbi mentali.

All'interno del Centro si riuniscono Gruppi multifamiliari, Gruppi di auto mutuo aiuto nonché la redazione del "periodico di resistenza mentale Capo Horn", promosso dall'Associazione Asiamente ([www.asiamente.it](http://www.asiamente.it)).

In collaborazione con le realtà aggregative giovanili, già nell'anno 2006 è stata avviata una esperienza di produzione di trasmissioni per la web radio TLT (Radio Tanta Libera Tutti) presso il centro di Aggregazione Giovanile di Jesi.

## II ^ ASSE PROGETTUALE - PROMOZIONE SALUTE MENTALE, ATTIVITA' CULTURALI E TEMPO LIBERO, TURISMO SOCIALE

La Rassegna "Malati di Niente" nasce nel 2001 grazie all'impulso di istituzioni pubbliche e private come "un percorso di sperimentazione nel quale camminano insieme pazienti, operatori, gente comune verso un orizzonte rappresentato da una comunità di uomini e donne ancora capaci di creare legame sociale, inclusione, solidarietà"

La rassegna si inserisce in un contesto sociale, culturale e normativo difficile ed estremamente complesso. Esprime il tentativo di promuovere una riflessione e costruire aggregazione e mobilitazione senza semplificare la realtà su tre obiettivi centrali: 1) promozione di una riflessione e di una battaglia contro lo stigma sociale, il pregiudizio e il tentativo di revisionare la Legge 180, attraverso la riproposizione di una logica di segregazione manicomiale, per la piena riappropriazione dei diritti di cittadinanza e di reale democrazia; 2) Valorizzazione delle diversità, contaminazione culturale e intervento sociale sul territorio, attraverso il lavoro di relazione e comunicazione con le scuole e il "mondo giovanile"; 3) Costruire e attivare un lavoro di rete con l'associazionismo sociale e culturale, le istituzioni, le strutture del DSM, il volontariato, il mondo della cooperazione sociale.

Nel corso delle quattordici edizioni di "Malati di niente" che ha visto una notevole partecipazione di pubblico e da un significativo coinvolgimento degli studenti degli Istituti superiori del territorio (ITAS Galilei, Liceo Socio-psico-pedagogico Vittorio Emanuele II, Istituto d'Arte Mannucci), gli appuntamenti della Rassegna hanno coinvolto non solo il Comune di Jesi, ma anche i Comuni sede del Centri (Cingoli, Filottrano, Maiolati), coinvolgendo una fetta più ampia di cittadinanza.

Numerose sono state le presenze artistiche registrate in questi anni: da Licia Maglietta (sul palcoscenico del Pergolesi con il "Delirio amoroso" di Alda Merini), al gruppo teatrale dell'Arena del Sole con gli attori del DSM di Bologna, al regista Silvano Agosti (autore del film "La seconda ombra" sulla vita di Franco Basaglia), Ascanio Celestini ("La Pecora nera"), Emma Dante, sino a decine di gruppi di provenienza locale presenti al tradizionale happening di chiusura della rassegna intitolato "Sulle tracce dell'inaudito e dell'invisto".

L'edizione 2003, svoltasi in occasione del 25° anniversario dell'approvazione della L. 180, ha conseguito l'autorevole sostegno della Senatrice Franca Ongaro Basaglia.

Nel giugno 2005 "Malati di Niente" ottiene il primo posto al "Premio nazionale per l'innovazione dei servizi sociali".

Nel marzo 2006 il progetto è stato inserito nella banca dati del sito [www.bi.oniesempi.it](http://www.bi.oniesempi.it), promosso dal Dipartimento della Funzione Pubblica. La banca dati in questione raccoglie le esperienze di innovazione e i progetti di successo delle pubbliche amministrazioni italiane allo scopo di valorizzarle e consentirne la condivisione e diffusione nel territorio nazionale.

Nel novembre 2006 altro riconoscimento nazionale della rassegna che vince il premio progetti selezionati "Alesini" – premio del "Movimento Cittadinanzattiva" per progetti socio-sanitari che eccellono in innovazione e creatività.

Nel corso degli anni sono stati invitati alla Rassegna alcune tra le personalità più autorevoli della psichiatria italiana e internazionale: nel 2001 Giorgio Antonucci, nel 2002 Giuseppe Bucalo (Telefono Viola), nel 2003 Ernesto Muggia (Unasam) e Roberto Colapietro (Cooperativa Sociale "Franco Basaglia" di Trieste), nel 2005 Luigi Cancrini, Alfredo Canevaro, Giuseppe dell'Acqua (DSM di Trieste), Clara Sereni (Fondazione "La Città del sole"), Stefan Priebe (Queen Mary University di Londra), nel 2006 Armando Bauleo (Argentina), nel 2008 Umberto Curi.

Nell'edizione del 2009 (dedicata ad Alda Merini), la città di Jesi ha chiamato a raccolta le più significative esperienze radiofoniche internazionali ed italiane (Radio la Colifata di Buenos Aires, Radio Fragola di Trieste, Radio Tab di Reggio Emilia, Radio Sherwood di Padova, Rete 180 di Mantova e Radio TLT di Jesi) accomunate da un impegno sui temi della psichiatria.

Nell'edizione del 2010, la Rassegna ha ospitato Stefano Benni, Franco Berardi ed Enzo Spaltro per un ciclo di incontri sul tema de "La paura e la memoria".

La Rassegna si è aperta anche a dimensioni internazionali ospitando esperienze di musicoterapia con Stanley Jordan (USA – edizione 2003), di arteterapia con l'*Atelier du non faire* di Christian Sabas (Francia – edizione 2004) e di comunicazione mediatica con *Radio La Colifata* (radio autogestita dai pazienti dell'Ospedale psichiatrico di Buenos Aires – edizione 2005).

Per l'edizione 2012/2013 è stato organizzato, in particolare, un convegno a livello nazionale sul tema della terapia multifamiliare (22 e 23 marzo 2013).

L'edizione 2013/2014 ha puntato l'attenzione sulle esperienze di buone pratiche di integrazione sociale sia attraverso incontri aperti alla cittadinanza sia attraverso la musica che il teatro.

L'edizione 2014/2015 si è connotata con la realizzazione di incontri aperti alle scuole e alla cittadinanza (Convegno "L'arte, la terapia e la bellezza" – 29.01.2015, "La società borderline" – 12.02.2015).

Dal 2010 la Fondazione Pergolesi Spontini promuove il laboratorio di **Teatro educazione "La lirica non mente"**. Il progetto si articola come un laboratorio teatrale che approda ad una messa in scena. L'animazione viene offerta da un operatore teatrale; è presente uno o più operatori dei servizi con funzione di supporto.

Nell'edizione 2014 è stato coinvolto un gruppo di circa 15 persone individuato e creato sulla base delle indicazioni dei servizi, in collaborazione con la Direzione del Dipartimento di Salute mentale Asur – zona territoriale 5 di Jesi, il Responsabile U.O. Promozione Salute Mentale dell'Ospedale "Murri" e l'ASP Ambito 9.

## **TURISMO SOCIALE**

Anche quest'anno, grazie alla collaborazione con l'ANPIS, l'Associazione Polisportiva "Asiamente" e il Servizio Residenziale Riabilitativo di Jesi, si organizzeranno iniziative di inclusione sociale con la partecipazione a tornei di calcio e possibilmente anche altri sport.

Presenti all'iniziativa di turismo sociale saranno utenti, familiari, volontari e operatori.

Durante l'estate si organizzeranno uscite in montagna.

## **RAPPORTO CON IL TERZO SETTORE E CON IL MONDO DELL'ASSOCIAZIONISMO**

Da oltre 10 anni sono attive scambi e collaborazioni importanti con: l'Associazione "Liberamente" di Fano, con il Centro Sociale TNT; il Teatro Pirata; il WWF; l'Associazione Ya Basta, la Casa delle Culture, i CAG del territorio

Importanti sono le collaborazioni con la "Fondazione Pergolesi Spontini" e l'Associazione "Teatro Giovani" di Serra San Quirico.

Le attività avviate con il sostegno ed il supporto delle associazioni che vorremmo proseguire sono:

- Gruppo umorismo
- Redazione di "Capo Horn" (aperiodico di resistenza psichiatrica)
- Atelier di pittura
- Gruppo "uscite fuori porta"
- Laboratorio teatrale in collaborazione con l'ATG di Serra San Quirico e partecipazione alla Rassegna Nazionale Teatro educazione e Tespi.
- Laboratorio teatrale "Lirica non mente", a cura della Fondazione Pergolesi Spontini;

- Gruppo "le onde di Capo Horn", in collaborazione con la Radio Web dei Centri di Aggregazione Giovanile;
- Stage didattici formativi annuali per le classi quarte e quinte del Liceo delle Scienze Sociali e dell'Itas;
- "Gruppo Terapeutico Multifamiliare", con i familiari e i pazienti del DSM ASUR Area Vasta che si riunisce mensilmente all'interno dei Centri.

### **III ^ ASSE PROGETTUALE - SERVIZIO INTEGRATIVO DI PROMOZIONE, ACCOMPAGNAMENTO E TUTORAGGIO DEGLI INSERIMENTI LAVORATIVI**

Sono state avviate esperienze di borse lavoro in collaborazione non solo delle istituzioni pubbliche, ma anche delle imprese.

L'ASP Ambito 9 si è dotata di personale specifico (n. 1 assistente sociale e n. 1 operatore mediazione) per la gestione e il controllo degli inserimenti lavorativi di disabili, fra cui soggetti affetti da disturbi mentali.

Il Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale e l'Assemblea dei Soci dell'Azienda ASP Ambito 9 hanno approvato nel mese di gennaio 2013 il regolamento per l'inserimento lavorativo e sociale per persone con disabilità, disturbo mentale e per soggetti svantaggiati (L.381/91), consolidando le modalità operate già in essere e articolando ulteriormente l'offerta delle esperienze.

#### **PROGETTO "CONTINUARE A SORRIDERE"**

Dall'annualità 2009/2010 è stato avviato il progetto denominato: "Continuare a Sorridere": il progetto si prefigge di realizzare percorsi riabilitativi di bassa soglia per utenti affetti da patologie di natura psichica, una volta decorsa la fase acuta della malattia (post-acuzia).

Si è trattato, in particolare, di sperimentare forme di accompagnamento finalizzate ad un inserimento graduale nella comunità di appartenenza, mediante piccole attività di carattere lavorativo svolte in luoghi pubblici (parchi e giardini comunali) nel territorio del Comune di Jesi.

L'esito positivo del progetto sia in termini di coinvolgimento, motivazione e crescita dei soggetti beneficiari coinvolti che in termini di risultati legati all'attività proposta (pulizia del verde cittadino) hanno reso riconoscibile l'intervento rendendo l'esperienza un vero e proprio servizio reso alla città. I beneficiari hanno la possibilità di consolidare/mantenere/sperimentare le abilità lavorative residuali, con la prospettiva di crescita e di impiego occupazionale.

Il servizio viene affidato ad una cooperativa di tipo B, nelle more dell'espletamento delle procedure per l'affidamento del servizio in convenzione.

Il servizio viene, quindi, confermato anche per il periodo 1 aprile/31 dicembre 2015, per n. 10 ore settimanali e con la partecipazione di almeno n. 15 utenti sia provenienti dal proprio domicilio che dalle Comunità Alloggio per persone con disturbi mentali presenti sul territorio.

L'indennità della borsa lavoro verrà corrisposta a coloro che svolgeranno almeno n. 10 ore di attività; sotto le n. 10 ore di attività non verrà corrisposta alcuna indennità.

Agli utenti inseriti nelle Comunità Alloggio per persone con disturbi mentali verrà riconosciuto il 25% dell'importo previsto nel regolamento per l'inserimento lavorativo e sociale per persone con disabilità, disturbo mentale e per soggetti svantaggiati (L.381/91).

La riduzione dell'incentivo è dovuta ad un graduale percorso di adeguamento alle normative vigenti, in base alle quali gli ospiti di strutture residenziali socio-riabilitative non possono beneficiare di borse socio assistenziali.

A partire dal 2016, potranno essere inseriti nel servizio di pulizia del verde solo gli utenti provenienti dal proprio domicilio.

### 3.6 Modalità diffusione dei risultati e sistema di valutazione del progetto

Con frequenza periodica si procederà a monitorare il progetto in itinere.

Sotto il profilo della visibilità esterna, come già fatto per la fase di avvio del progetto, si continuerà ad utilizzare il canale costituito dai seguenti strumenti:

- 1) Web: tramite i siti [www.aspambitonove.it](http://www.aspambitonove.it) e la pagina face book dell'ASP
- 2) Periodici settoriali: rivista "Capo Horn, periodico di resistenza mentale" promosso dall'Associazione Asiamente
- 3) Quotidiani locali e periodico comunale "Jesi Oggi"
- 4) Web Radio TLT

### 3.7 Risorse umane da impiegare nel progetto

La Rete del Sollievo prevede nell'articolazione dei tre assi progettuali attività di Coordinamento per un monte ore annuo pari a n. 56 ore.

Struttura	Figura
Centri di Socializzazione	1 Coordinatore
Centri di Socializzazione	5 Educatori

Per il profilo sanitario, collaborano al progetto due dirigenti medici e quattro operatori del DSM per la conduzione dei gruppi terapeutici multifamiliari.

Al DSM è affidata la funzione di formazione e supervisione degli operatori impegnati nel progetto.

### 3.8 Verifiche e valutazioni:

Un gruppo tecnico misto, composto dal Direttore del DSM, dai Responsabili degli Uffici di Servizio Sociale dei Comuni coinvolti e dal Coordinatore del progetto sovrintende al corretto svolgimento del progetto e al coordinamento complessivo del servizio.

In tale prospettiva il gruppo effettuerà delle verifiche in itinere e una valutazione tecnica finale.

Per le verifiche il gruppo utilizzerà i dati che saranno appositamente raccolti dagli operatori.

Saranno presi a riferimento i seguenti indicatori:

- Comuni effettivamente coinvolti dalle iniziative
- n. incontri con le famiglie dei soggetti affetti da disturbi mentali
- n. famiglie coinvolte
- n. delle associazioni/enti/cooperative interessate al progetto
- grado di coinvolgimento delle associazioni/enti/cooperative
- n. iniziative progettate e/o avviate sul territorio
- n. soggetti affetti da disturbi mentali coinvolti

Al termine del progetto sarà somministrato alle famiglie un questionario di gradimento per testare il grado di soddisfazione per l'intervento e raccogliere eventuali suggerimenti.

### 3.9 Continuità del progetto in atto:

Il presente progetto viene formulato in rapporto di stretta continuità con le iniziative già in corso di svolgimento per le precedenti annualità.

### 3.10 Fattibilità del nuovo progetto o di nuove azioni

////////////////////////////////////

#### 4. Analisi dei costi delle singole componenti del progetto

##### 4.1 Relazione sui costi, per singole categorie di spesa

Punti di aggregazione e risocializzazione, servizi di accoglienza e ascolto, servizi di promozione dell'auto-mutuo aiuto	€ 59.670,06
Promozione, accompagnamento e tutoraggio degli inserimenti lavorativi	€ 30.108,25
Promozione salute mentale, attività culturali e tempo libero, turismo sociale	€ 11.926,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 101.704,31</b>

##### 4.2. Quote di cofinanziamento

Importi annualità 01 aprile/31 dicembre 2015:

- a) Quota a carico della Regione: € 46.047,75
- b) Quota a carico degli altri enti € 55.656,56 di cui:
  - a carico dell'Azienda ASP Ambito 9 (Comuni soci): € 38.776,56
  - a carico dell'Area Vasta 2: € 16.880,00

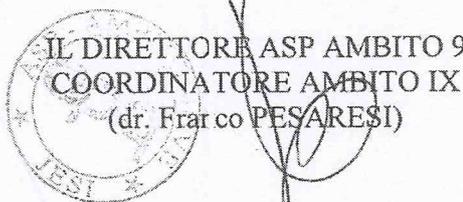
**COSTO TOTALE DEL PROGETTO € 101.704,31**

##### 5. Eventuali annotazioni dell'Ente che presenta il progetto

---

---

IL DIRETTORE ASP AMBITO 9  
COORDINATORE AMBITO IX  
(dr. Franco PESARESI)





ALLEGATO C

**SCHEMA DEL  
PROGETTO SOLLIEVO  
APRILE/DICEMBRE 2015**

**PROTOCOLLO DI INTESA**

L'anno duemilaquindici, il giorno ..... del mese di .....  
presso la sede dell'ASUR Area Vasta 2, posta in Via Turati 51 - Fabriano

**TRA**

il Dr. Paolo Cingolani, in qualità di Presidente del Consiglio di  
Amministrazione dell'Azienda ASP Ambito 9;

**E**

il Dr. Giovanni Stroppa, Direttore Generale ASUR Area Vasta 2

**VISTE**

- la deliberazione della Giunta Comunale di Jesi n. 30 del 5 marzo 2012 con la quale il Comune delega all'Azienda ASP Ambito 9 la gestione del Progetto Sollievo;
- la D.G.R.M. n. 144 del 02.03.2015 con la quale sono stati approvati i criteri per l'assegnazione delle risorse finalizzate alla prosecuzione del Servizio di Sollievo per il periodo 1 aprile/31 dicembre 2015;

1. Asse Progettuale Concernente:

Aggregazione, Socializzazione e Integrazione Sul Territorio

2. Asse Progettuale Concernente:

Promozione Salute Mentale, Attivita' Culturali E Tempo Libero

3. Asse Progettuale Concernente:

Inserimenti Lavorativi

## **ATTESO**

che i soggetti firmatari intendono disciplinare le modalità di realizzazione, coordinamento, controllo e rendicontazione delle attività contemplate dal progetto in questione per il periodo 1 aprile/31 dicembre 2015;

tutto ciò premesso

le parti firmatarie concordano quanto segue:

### **ART 1 REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

La gestione esecutiva dei Centri di socializzazione nei Comuni di Jesi, Cingoli, Filottrano, Maiolati Spontini e la definizione e organizzazione della Rassegna "Malati di Niente", come previsto dalla scheda progettuale per il periodo 1 aprile/31 dicembre 2015, viene affidata ad una cooperativa all'uopo incaricata tramite gara d'appalto dall'ASP Ambito9;

Il servizio di mediazione al lavoro è affidata ad una cooperativa all'uopo incaricata dall'ASP Ambito9 tramite gara d'appalto per i servizi della disabilità;

La gestione del progetto "Continuare a sorridere", viene affidata ad una cooperativa all'uopo incaricata dall'ASP attraverso apposita convenzione, con la supervisione del Dipartimento di Salute Mentale della A.S.U.R. Area Vasta 2 Jesi;

Al fine di definire le modalità organizzative dei Centri di socializzazione e per l'organizzazione della Rassegna Malati di Niente e per la gestione del progetto "Continuare a sorridere" si costituisce un coordinamento tecnico operativo costituito da:

- n. 1 rappresentante del DSM
- n. 1 coordinatore individuato dalla Cooperativa gestore dei centri di cui sopra;
- n. 1 rappresentante individuato dalla Cooperativa gestore del progetto "Continuare a Sorridere"
- n. 1 rappresentante dell'ASP Ambito9.

Con cadenza quadrimestrale verranno effettuati degli incontri con i soggetti coinvolti nella realizzazione degli interventi, come da scheda progetto, per la valutazione degli interventi e per evidenziare eventuali criticità progettuali emerse nella fase esecutiva ed introdurre le opportune modifiche in corso d'opera.

**ART. 2**  
**CONTROLLO E COORDINAMENTO**

Spetta All'Azienda ASP Ambito 9, in collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale, la funzione di controllo e di indirizzo per quanto attiene la gestione dei servizi, lo svolgimento dei programmi di lavoro e il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

Per quanto riguarda l'aspetto tecnico-operativo, allo scopo di armonizzare gli interventi all'interno della più vasta politica dipartimentale, viene istituito un coordinamento tra l'Azienda ASP Ambito 9, il Dipartimento Salute Mentale e le cooperative affidatarie del servizio tramite la nomina di referenti.

**ART. 3**  
**RENDICONTAZIONE**

La rendicontazione nei confronti dell'Ente finanziatore sarà effettuata dai soggetti promotori in base a quanto previsto dalle direttive della Provincia di Ancona.

**ART. 4**  
**RISORSE FINANZIARIE**

Per quanto riguarda l'entità delle risorse, le parti fanno esplicito riferimento al piano finanziario contenuto nella scheda progettuale di cui alla deliberazione del Comitato dei Sindaci n. del e negli atti attuativi ed integrativi.

L'Azienda ASP Ambito 9 liquiderà ai soggetti esecutori gli importi di competenza.

**ART. 5**  
**DURATA DEL PROTOCOLLO**

Il presente protocollo ha durata per il periodo 1 aprile – 31 dicembre 2015.

Dott. Paolo Cingolani \_\_\_\_\_

Dott. Giovanni Stroppa \_\_\_\_\_



**ALLEGATO D)**

**PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL PERSONALE DIPENDENTE AV2  
IMPIEGATO NEL PROGETTO SOLLIEVO**

**Periodo: 1° Aprile 2015 – 31 Dicembre 2015**

**Costi indiretti del personale dipendente AREA VASTA N.2 – sede operativa Jesi– impiegato nel  
Progetto Sollievo:**

Profilo professionale	n. operatori utilizzati	ore sett.li/mensili per operatore	Totale ore	Costo lordo orario c/oneri	Totale
<i>Infermiere</i>	<i>12</i>	<i>4/sett.x operatore</i>	<i>1536 (sett.tot.n. 32)</i>	<i>€ 19,56</i>	<i>€ 33.799,68</i>
<i>Dirigente medico</i>	<i>2</i>	<i>6/sett.</i>	<i>384 (sett.tot. 32)</i>	<i>€ 34,19</i>	<i>€ 21.284,64</i>
<i>Direttore medico</i>	<i>1</i>	<i>10/mens.</i>	<i>90 (mesi tot. 9)</i>	<i>€ 77,53</i>	<i>€ 6.977,70</i>
				<b>TOTALE</b>	<b>€ 62.062,02</b>